

Pagina principale
Ultime modifiche
Una voce a caso
Nelle vicinanze
Vetrina
Aiuto
Sportello informazioni

Comunità

Portale Comunità Bar Il Wikipediano Fai una donazione Contatti

Strumenti

Puntano qui Modifiche correlate Pagine speciali Link permanente Informazioni pagina Cita questa voce Elemento Wikidata

Stampa/esporta

Crea un libro Scarica come PDF

In altre lingue

Български Català Čeština

Cesun

Dansk Deutsch

English

Español

Suomi

Français

עברית

Hrvatski

日本語

한국어

Norsk bokmål

Polski

Svenska

Türkçe

Українська

Voce Discussione

Leggi

Modifica wikitesto

Cronologia

Cerca in Wikipedia

Q



Partecipa all'iniziativa di scrittura **Tutti i** musei su Wikipedia

Se collabori con un museo o hai una collezione, scopri come contribuire a Wikipedia e i progetti Wikimedia!

Banda ISM

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Questa voce o sezione sull'argomento teorie dell'informatica non cita le fonti necessarie o quelle presenti sono insufficienti.

Commento: maggio 2012

Puoi migliorare questa voce aggiungendo citazioni da fonti attendibili secondo le linee guida sull'uso delle fonti.



Questa voce sull'argomento teorie dell'informatica è solo un abbozzo.

Contribuisci a migliorarla secondo le convenzioni di Wikipedia.

In telecomunicazioni la **banda ISM** (Industrial, **S**cientific and **M**edical) è il nome assegnato dall'Unione Internazionale delle Telecomunicazioni (ITU) ad un insieme di porzioni dello spettro elettromagnetico riservate alle applicazioni di radiocomunicazioni non commerciali, ma per uso industriale, scientifico e medico.

Descrizione [modifica wikitesto]

Si tratta di una banda di frequenze regolarmente assegnata dal piano di ripartizione nazionale (ed internazionale) ad altro servizio e lasciato di libero impiego solo per applicazioni all'interno di una proprietà privata (la normativa vieta l'attraversamento del suolo pubblico, anche se evidentemente questo concetto è inapplicabile per le caratteristiche intrinseche della tecnologia) e che prevedono potenze EIRP (Massima Potenza Equivalente Irradiata da antenna Isotropica) estremamente limitate in modo da limitare al massimo le interferenze con altri sistemi radio pubblici esterni.



Le bande ISM sono state definite dal settore "Radiocommunication" dell'ITU nelle "Radio Regulations" 5.138 e 5.150. L'uso di queste bande può differire da Stato a Stato a causa di specifiche regolamentazioni nazionali.

Le bande ISM definite da ITU-R sono:[1]

Modifica collegamenti

Gamma di frequenze		Larghezza di banda	Frequenza centrale	Disponibilità	Licenza
6.765 MHz	6.795 MHz	30 kHz	6.780 MHz	Soggetto ad accettazione locale	Servizi fissi e mobili
13.553 MHz	13.567 MHz	14 kHz	13.560 MHz	In tutto il mondo	Servizi fissi e mobili
26.957 MHz	27.283 MHz	326 kHz	27.120 MHz	In tutto il mondo	Banda cittadina. Le radio della banda CB sono "autorizzate per regola". Non è richiesta una licenza individuale.
40.660 MHz	40.700 MHz	40 kHz	40.680 MHz	In tutto il mondo	Servizi fissi e mobili
433.050 MHz	434.790 MHz	1.74 MHz	433.920 MHz	Solo nella Regione ITU 1 e soggetto ad accettazione locale	Radioamatori (banda dei 70 cm) e radar
902.000 MHz	928.000 MHz	26 MHz	915.000 MHz	Solo nella Regione ITU 2 (con alcune eccezioni)	Radioamatori (banda dei 33 cm), servizi mobili e radar
2.400 GHz	2.500 GHz	100 MHz	2.450 GHz	In tutto il mondo	Radioamatori (banda dei 13 cm), collegamenti a microonde e radar
5.725 GHz	5.875 GHz	150 MHz	5.800 GHz	In tutto il mondo	Radioamatori (banda dei 5 cm), stazioni terrestri, collegamenti a microonde e radar
24.000 GHz	24.250 GHz	250 MHz	24.125 GHz	In tutto il mondo	Radioamatori (banda 1.2 cm) e radar (radar banda K)
61.000 GHz	61.500 GHz	500 MHz	61.250 GHz	Soggetto ad accettazione	Collegamenti a microonde e

				locale	radar
122.000 GHz	123.000 GHz	1 GHz	122.500 GHz	Soggetto ad accettazione locale	Radioamatori (banda 2.5 mm) e collegamenti a microonde
244.000 GHz	246.000 GHz	2 GHz	245.000 GHz	Soggetto ad accettazione locale	Radioamatori (banda 1 mm), radar e radioastronomia

Le autorità di regolamentazione possono allocare parti dello spettro radio per comunicazioni senza licenza che possono o meno essere assegnate anche come bande ISM.

Recentemente tali bande sono state utilizzate per sistemi di comunicazione senza fili non licenziate come le wireless LAN (IEEE 802.11b/g/n e Bluetooth operano nella banda dei 2,4 GHz, mentre IEEE 802.11a opera nella banda dei 5,8 GHz).

In Italia, la creazione di reti wireless in generale (anche su banda ISM) è liberalizzata per comuni, esercizi commerciali e associazioni di cittadini, a patto che la forniture di connettività non sia l'attività principale del'esercizio commerciale, in tal caso è necessario un'autorizzazione.^[2]

Note [modifica wikitesto]

- 1. * Radio Regulations, Edition of 2012 . su itu.int, ITU-R. URL consultato il 10 novembre 2014 (archiviato dall'url originale il 25 novembre 2014).
- 2. ^ WiFi, RadioLAN e HiperLAN Autorizzazioni ₺, su mise.gov.it, MISE.



Categoria: Radiotecnica

telecomunicazioni e protocolli di rete

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 2 apr 2023 alle 21:25.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.

Informativa sulla privacy Informazioni su Wikipedia Avvertenze Versione mobile Sviluppatori

Statistiche Dichiarazione sui cookie



